

**Fondazione "TOSI/CIPPELLETTI DI RIVAROLO
MANTOVANO" - ONLUS**

**Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	RIVAROLO MANTOVANO
Codice Fiscale	80005670205
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	200544
Partita Iva	01572860201
Fondo di dotazione Euro	1.281.124,00 euro
Forma Giuridica	FONDAZIONE – ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza socio sanitaria residenziale ad anziani non autosufficienti
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	SI
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA – Unione Nazionale Enti di Beneficenza ed Assistenza Fondazione CER T.O.P. Energie ETS
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	23/04/2026



**Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	21
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	25
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	27

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *Bilancio Sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;



- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *Bilancio Sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *Bilancio Sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *Bilancio Sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *Bilancio Sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del Bilancio Sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *Bilancio Sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del Bilancio Sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	Fondazione “Tosi/Cippelletti di Rivarolo Mantovano” - ONLUS
Codice Fiscale	80005670205
Partita IVA	01572860201
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Avigni 38–46017– Rivarolo Mantovano - MN
Altre sedi	//
Aree territoriali di operatività	In prevalenza Provincia di Mantova, provincia di Cremona e di Milano
Valori e finalità perseguite	Offrire assistenza alle famiglie e alle comunità locali fornendo prestazioni appropriate, nel rispetto della dignità e della privacy delle persone

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.



	accolte, con l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse, attuando sistemi di miglioramento continuo della qualità, valorizzando le professionalità impiegate nei processi assistenziali, operando e comunicando in termini trasparenti ed avendo cura dell'ambiente.
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D. Lgs. n. 112/20017)	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Interventi e prestazioni di carattere fisioterapico, rivolte ad utenti non residenziali;
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Adesione ad associazione Apromea, che rappresenta un nutrito gruppo di RSA mantovane; Convenzione con Anteas Mantova per attività di volontariato; Partecipazione quale socio fondatore a "Fondazione CER T.O.P. Energie ETS" per la costituzione e gestione di una comunità energetica rinnovabile;
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Contratto con ATS per erogare in regime di accreditamento le prestazioni di natura sociosanitaria; Contratto con Consorzio Servizio alla Persona e altre RSA del Distretto di Viadana per gestione ricoveri d'urgenza di anziani in condizioni di fragilità sociale; Convenzione con ASST Mantova per la condivisione dei percorsi assistenziali a favore dell'utenza ricoverata presso la RSA e per l'attivazione delle consulenze/prestazioni erogate; Convenzioni con Università di Parma e di Modena/Reggio Emilia per tirocini universitari; Convenzione con Università telematica Pegaso per Master universitari; Convenzione con Tribunale di Mantova per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt.54 del D.L.vo 28/08/2000 n.274 e 2del D.M. 26/03/2001; Convenzione con Tribunale di Mantova per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2 comma 1 del D.M. 8/06/2015 n.88 del Ministro della Giustizia
Contesto di riferimento	Rete sociale e sociosanitaria del Servizio Sanitario Lombardo
Rete associativa cui l'Ente aderisce	Uneba Lombardia – sezione Uneba Mantova Apromea – Mantova Fondazione CER T.O.P Energie ETS

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto

delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 20%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di Amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 13, che “Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione. Esso è titolare dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione”.

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo esecutivo, composto da 5 membri, compreso il Presidente, che sono nominati con le seguenti modalità:

- 4 nominati dal Sindaco del Comune di Rivarolo Mantovano, di cui uno scelto, preferibilmente, fra coloro che, negli ultimi 20 anni, hanno ricoperto il ruolo di Presidente della Casa di Riposo di Rivarolo Mantovano;
- 1 nominato dal Parroco, preferibilmente scelto tra i membri delle organizzazioni di volontariato del territorio.

⁵ ... “in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017”

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;



Al *Consiglio di Amministrazione* è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica è stato rinnovato in data 20/11/2024.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di Amministrazione* era composto da cinque consiglieri.

Attualmente esso è composto da cinque consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è di € 20.400,00 lordi annui⁷.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Antonio Fontanesi	Presidente	27/02/2006	20/11/2029	Ha la Rappresentanza Legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti (art. 7 – comma 1 dello Statuto).	FNTN1N61S23H342K
Vito Viscomi	Vice-Presidente	08/07/2014	20/11/2029	Fa le veci del Presidente in caso di assenza di quest'ultimo	VSCVTI62C12I872N
Leonardo Badali	Consigliere	20/11/2014	20/11/2029	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 13 – comma 1 dello Statuto).	BDIJ.RD65H01B110R
Giulia Bastelli	Consigliere	20/11/2014	20/11/2029	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 13 – comma 1 dello Statuto).	BSTGLI91C65D150B
Bruno Lodi Rizzini	Consigliere	20/11/2014	20/11/2029	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 13 – comma 1 dello Statuto).	LDRBRN56D22H342P

Composizione Consiglio di Amministrazione

alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Antonio Fontanesi	Presidente	27/02/2006	20/11/2029	Ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti (art. 7 – comma 1 dello Statuto).	FNTN1N61S23H342K
Vito Viscomi	Vice-Presidente	08/07/2014	20/11/2029	Fa le veci del Presidente in caso di assenza di quest'ultimo	VSCVTI62C12I872N
Leonardo Badali	Consigliere	20/11/2014	20/11/2029	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 13 – comma 1 dello Statuto).	BDIJ.RD65H01B110R
Giulia Bastelli	Consigliere	20/11/2014	20/11/2029	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente	BSTGLI91C65D150B

⁷ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

					l'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 13 – comma 1 dello Statuto).	
Bruno Rizzini	Lodi	Consigliere	20/11/2014	20/11/2029	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 13 – comma 1 dello Statuto).	LDRBRN56D22H342P

Il Revisore Legale è previsto dallo statuto all'articolo 15.

Il Revisore Legale in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2027.

Al Revisore Legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 4.820/00.

Al Revisore legale ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 è attribuita anche la funzione di:

- Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 (ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017);
- Responsabile per la trasparenza;
- Organo di Controllo.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
MAURIZIO PELLIZZER	REVISORE DEI CONTI PRESIDENTE ODV ORGANO DI CONTROLLO	30/03/2004	31/12/2027	Al Revisore dei Conti spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione e il controllo sulla regolare amministrazione (art. 15 comma 2 dello Statuto).	4.820/00 euro annui	PLI.MRZ61T25F705N

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale*, lo Statuto prevede all'articolo 5 che sia nominato un Direttore Generale.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Mattia Brunelli	Direttore Generale	27/10/2021	Contratto T.I.	Il Direttore Generale deve attuare le direttive stabilite dal CdA c/o dal Presidente/Datore di Lavoro. Esercita autonomamente solo le funzioni delegate dal CdA (art. 14 comma 2 dello Statuto).	BRNMTT87II19L826M

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:



N.	Data	Sintesi ordine del giorno
01/2025	28/01/2025	Problematiche riguardanti il personale dipendente; Acquisto materiali ed attrezzature; Approvazione modifiche e integrazioni alla Carta dei Servizi C-DOM; Approvazione modifiche e integrazioni alla Carta dei Servizi RSA; Discussione in merito alla relazione finale sulla customer satisfaction anno 2024; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
02/2025	25/02/2025	Discussione in merito alla nomina di Datore di Lavoro; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Approvazione modifiche e integrazioni alla Carta dei Servizi RSA; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
03/2025	27/03/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Eventuale aumento rette di degenza; Approvazione modifiche e integrazioni alla Carta dei Servizi RSA; Approvazione modifiche e integrazioni al documento organizzativo anno 2025 per la gestione della RSA; Approvazione programma annuale di attività ai sensi della DGR 2569/2014; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
04/2025	23/04/2025	Approvazione del Bilancio di esercizio anno 2024 (stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione e bilancio sociale); Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
05/2025	26/05/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Approvazione modifiche e integrazioni alla Carta dei Servizi RSA; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
06/2025	24/06/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
07/2025	17/07/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
08/2025	25/08/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.
09/2025	24/09/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Presa d'atto dimissioni dipendente Daniela Zandegù; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del Direttore
10/2025	28/10/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Acquisto materiali ed attrezzature; Contratto fornitura energia elettrica 2026; Contratto fornitura gas 2026; Rinnovo incarico medici per C-DOM; Varie ed eventuali; Comunicazioni del Direttore.
11/2025	19/11/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Parere in merito all'assunzione a tempo indeterminato di due Addetti alle Pulizie; Esame ed approvazione gestione del canale interno di whistleblowing ai sensi del D.Lgs n.24 del marzo 2023 - anno 2026; Esame ed approvazione proposta di consulenza legale Studio Degani per l'anno 2026; Acquisto materiali ed attrezzature; Nomina Punto di Contatto soggetto NIS; Varie ed eventuali; Comunicazioni del Direttore.
12/2025	15/12/2025	Parere in merito alle proroghe contratti a termine; Esame ed approvazione proposta di budget anno 2026; Discussione in merito al servizio medico e di reperibilità anno 2026; Rinnovo convenzioni con IP a partita IVA; Esame ed approvazione incarico assistenza contabile e fiscale studio Garzon anno 2026; Esame ed approvazione incarico consulenza del lavoro studio Moretti anno 2026; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Acquisto materiali ed attrezzature; Varie ed eventuali; Comunicazioni del direttore.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare

gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti anziani non autosufficienti	Qualità del servizio erogato, rispetto della dignità della persona
	Familiari degli Ospiti	Tariffe adeguate in rapporto al servizio offerto, cura dei propri cari
Donatori privati e enti di finanziamento	Privati cittadini	Garanzia della continuità della Missione
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regione Lombardia, ATS Val Padana, Provincia di Mantova, Consorzio Pubblico Servizio alla Persona, ASST Mantova	Rispetto dei requisiti di accreditamento, delle norme igienico-sanitarie regionali e nazionali vigenti. Garanzia del regolare svolgimento del servizio erogato con finanziamento regionale
	Comune di Rivarolo Mantovano	Accoglienza anziani di Rivarolo Mantovano
	IAL Viadana, Fond. Santa Chiara, Università di Parma e Modena/Reggio E., Università Pegaso, Scuole secondarie superiori; Tribunale di Mantova	Continuità collaborazione, ospitalità per i propri studenti tirocinanti
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Vari fornitori	Puntualità nei pagamenti e continuità del rapporto
	Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano, Unicredit Banca; Generali Assicurazioni; Zurich Assicurazioni Millennium Broker Italia S.R.L.	Continuità del rapporto, solidità e affidabilità finanziaria
Partner di progetto	Fondazione CARIVERONA, Fondazione Comunità Mantovana	Garanzia della continuità della Missione; affidabilità in termini finanziari
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Pro Loco, AVIS, l'fondazione CER T.O.P. ENERGIE ETS	Garanzia della continuità della Missione
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Rivarolo Mantovano	Garanzia della continuità della Missione
Comunità territoriali e Ambiente	Amici Ospedale Oglio Po	Garanzia della continuità della Missione
[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Membri Consiglio di Amministrazione	Remunerazione congrua al ruolo ricoperto, continuità dell'incarico
	Revisore dei Conti	Continuità dell'incarico, professionalità dell'Ente
Volontari e Cooperanti	Volontari ANTEAS	Valorizzazione del loro apporto volontaristico
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti, somministrati, liberi professionisti, tirocinanti	Ambiente di lavoro sereno, remunerazione adeguata e sicurezza ambientale

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati



attesi e alla coerenza ai valori dichiarati.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TAB. A – personale al 31/12/2025

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI/LIBERI PROFESSIONISTI	TOTALE
Medici	0	0	4	4
Infermieri e Fisioterapisti	0	10	3	13
A.S.A. e O.S.S.	0	25	0	25
Altri	0	16	0	16
Amministrativi	0	5	0	5
TOTALE	0	56	7	63

La Fondazione, inoltre, collabora con Agenzie del Lavoro territoriali per contratti di lavoro somministrati che, in alcuni casi, mutano in assunzioni a tempo indeterminato.

TAB. B – raffronto triennio 2023-2025

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	TOTALE
Volontari	0	0	0	0
Dipendenti	56	52	55	163
Collaboratori esterni/liberi prof.	7	7	5	19
TOTALE	63	59	60	182

Nel 2010 la Fondazione ha stipulato una **convenzione con ANTEAS Mantova** per l'attività di volontariato e di supporto all'animazione.

Nel 2016 la Fondazione ha promosso la stipula di una **convenzione fra ANTEAS e UEPE di Mantova e Cremona** (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), allo scopo di favorire il recupero e il reinserimento sociale di persone coinvolte in attività criminose.

Nel 2022, la Fondazione ha sottoscritto due convenzioni con il Tribunale di Mantova per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità; una ai sensi degli artt.54 del D.L.VO 28/08/2000 n.274 e 2 del D.M. 26/03/2001, ed una ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2 comma 1 del D.M. 8/06/2015 n.88 del Ministro della Giustizia.

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate, Contratto di lavoro applicato ai dipendenti, Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; I.e informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TAB. C – suddivisione personale al 31/12/2025 in base al sesso e al titolo di studio

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	9	3	
Donne	0	47	4	
Laureati	0	5	7	
Diplomati	0	23	0	
Licenza media/elementare	0	28	0	

TAB. D – suddivisione personale al 31/12/2025 in base all'età

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	4	1	5
Età 31-65	0	50	4	54
Over 65	0	2	2	4
TOTALE	0	56	7	63

Dal 2007, al personale dipendente neoassunto è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba, che trova applicazione in molte realtà del privato “non profit” lombardo. Fino al 2006, invece, ha trovato applicazione il CCNL AA.LL., in quanto l'Ente era un'Istituzione pubblica (IPAB) che si è trasformata in Fondazione privata nel 2004. L'applicazione del contratto Uneba però è stato possibile solo dopo la sentenza n. 411/2006, con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'art. 18 c. 13 della legge regionale 1/2003, aprendo così la strada alle Fondazioni ex IPAB di scegliere liberamente quale CCNL applicare.

TAB. E – suddivisione personale al 31/12/2025 in base al CCNL applicato

TIPOLOGIA CONTRATTO	DIPENDENTI
AA.LL.	10
UNEBA	46

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 8 nuovi dipendenti (4 a tempo pieno e 4 a tempo parziale) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 5.

TIPOLOGIA RISORSA NEO ASSUNTI	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	A.S.A./O.S.S./2	€ 21432,04	SI
Tempo pieno	IP/1	€ 23.273,60	SI
Tempo pieno	Amministrativo/1	€ 20.751,92	SI
Tempo parziale	Educatore Professionale/1	€ 15.442,84	SI
Tempo parziale	Add.Pulizie/2	€ 12.910,24	SI
Tempo parziale	Manutentore/1	€ 10.385,06	SI



TIPOLOGIA RISORSA	Numero	Retribuzione (media)	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	39	€ 23.261,30	SI
Part - time	17	€ 13.540,62	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023
Tempo pieno	39	39	41
Part -time	17	13	14

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 52.886,00
Minimo	€ 14.196,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/3,73
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 20.400	€ 14.201,72
Organo di controllo	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 4.820,00	€ 4.820,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01		

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Rivarolo Mantovano – Via Avignì 38 e il *Servizio di Cure Domiciliari (ex A.D.I.)*.

A seguito della DGR 6867 del 02/08/2022 la Fondazione, in data 01/12/2022, ha inviato la SCIA con contestuale richiesta di accreditamento di unità d'offerta sociosanitaria e dichiarazione di avvenuto adeguamento ai requisiti ex DGR.

Detta DGR ha previsto un profondo e generale aggiornamento del servizio domiciliare, diventato C-DOM, con nuovi standard e requisiti minimi.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 80 ospiti, per una media di 79 posti occupati.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Rivarolo Mantovano, la cui capienza massima è di n. 80 posti dei quali 12 autorizzati e 68 accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	La <i>Fondazione</i> gestisce una Residenza Sanitaria Assistenziale, volta all'assistenza di persone non autosufficienti, con una disponibilità n. 80 posti letto, di cui n. 68 accreditati a Regione Lombardia e n. 12 autorizzati. La tipologia di utenza consiste esclusivamente in persone, in prevalenza anziani, con deficit funzionali fisici e psichici da moderati a severi. L'ingresso in struttura è subordinato all'inserimento in lista d'attesa, dietro presentazione di richiesta di ammissione, corredata della relativa scheda sanitaria. Il Responsabile Medico effettua una valutazione di idoneità della richiesta. I potenziali utenti vengono contattati con i seguenti criteri di priorità: a) ricoveri d'urgenza in convenzione con il Ce.A.D. sede territoriale di Viadana; b) residenti nel Comune di Rivarolo Mantovano; c) nati nel Comune di Rivarolo Mantovano, anche se residenti altrove; d) ordine cronologico della richiesta.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	I servizi di assistenza erogati dalla <i>Fondazione</i> prevedono: -assistenza medica di base, resa in regime di continuità (presenza di medici nei giorni feriali e servizio di reperibilità di notte e nei giorni festivi); -servizio di riabilitazione, attivo tutti i giorni feriali;

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



	<p>-servizio di animazione, attivo tutti i giorni feriali;</p> <p>-servizio infermieristico, reso in regime di continuità, con presenza diurna (feriale e festiva) di n. 2 infermieri professionali;</p> <p>-servizio di assistenza di base, reso in regime di continuità diurna e notturna, feriale e festiva, con presenza effettiva di un congruo numero di A.S.A. e O.S.S.; servizi alberghieri, quali cucina, pulizia ambienti e lavanderia, resi in regime di continuità da personale qualificato.</p>
--	--

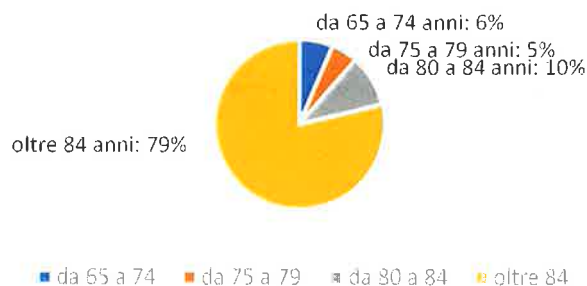
Servizi di C-DOM (post riaccreditamento ex DGR 6867 del 02/08/2022)		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La RSA svolge il Servizio Cure Domiciliari (ex ADI) a favore di utenti residenti nel distretto Oglio Po – Casalasco Viadanese afferenti alle ASST di Mantova e Cremona.
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	La RSA eroga un servizio di Cure Domiciliari a persone in situazione di fragilità. Per accedere al servizio devono essere presenti tutte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> -bisogni sanitari e sociosanitari gestibili a domicilio; -non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo; -non deambulabilità e non trasportabilità, con i comuni mezzi, presso i servizi ambulatoriali territoriali; -presenza di una rete familiare formale c/o informale di supporto; -abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza. Si precisa che sono comprese, tra i destinatari del servizio C-DOM, le persone nella fase terminale della vita, non riconducibili alla tipologia di utenza assistibile mediante l'ospedalizzazione domiciliare cure palliative, ai sensi della DGR 24 aprile 2008, n. 7180 ed eventuali successive integrazioni.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	La RSA eroga il servizio domiciliare dal Lunedì al Venerdì, dalle 09.00 alle 18.00, il Sabato e la Domenica dalle 08.00 alle 12.00.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A 5 g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Gli ospiti ricoverati presso la R.S.A. sono anziani ultrasessantacinquenni. Alla data del 31.12.2025 erano presenti n. 79 ospiti, di cui 13 uomini e 66 donne; tra questi vi erano n. 6 utenti di età tra 65 e 74 anni, n. 4 utenti tra 75 e 79 anni, n. 9 utenti tra 80 e 84 anni, e n. 60 utenti di età superiore agli 84 anni.
A 5 h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Tutti gli Utenti sono affetti da patologie invalidanti, spesso legate all'età avanzata e/o a demenze che non permettono la permanenza a domicilio.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA



Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Gli ospiti ricoverati presso la R.S.A., al 31.12.2025, provengono principalmente dalle provincie di Mantova (n. 63 utenti) e Cremona (n. 14), sono presenti anche n. 1 utenti provenienti dalla provincia di Milano, n. 1 da quella di Lecco.
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	Durante l'anno 2025 sono pervenute alla R.S.A. n. 140 richieste di ammissione, di cui n. 5 non accettate.
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	Al 31.12.2025 la lista di attesa comprendeva n. 176 domande di ricovero, di cui 62 uomini e 114 donne.
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	96%

Tipologia di utenti dei servizi di C-DOM		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o in seguito agli esiti delle stesse, percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e assistenziali necessari a stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. Il Servizio Domiciliare assicura la continuità assistenziale tra la fase di assistenza ospedaliera e l'assistenza direttamente a domicilio del paziente, nel suo ambiente di vita quotidiano.

Attrattività dell'attività di C-DOM		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	Durante il 2025, la Fondazione ha erogato n. 353 prestazioni totali, così suddivise: n. 201 prelievi occasionali o continuativi (Es. prelievi TAO); n. 62 prestazioni occasionali o continuative (Es. medicazioni, terapie EV, gestione catetere, ecc.); n. 90 prestazioni per Voucher Infermieristici o Fisioterapici. Il servizio è stato erogato a 101 utenti.
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	N.A.



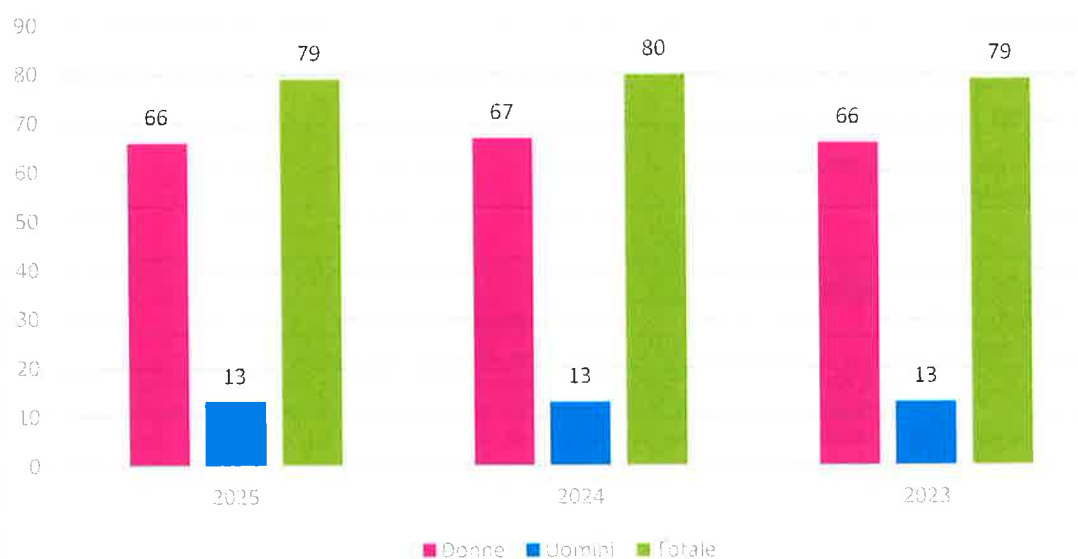
Λ.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%
-------	---	------

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età (dati al 31/12/2025)

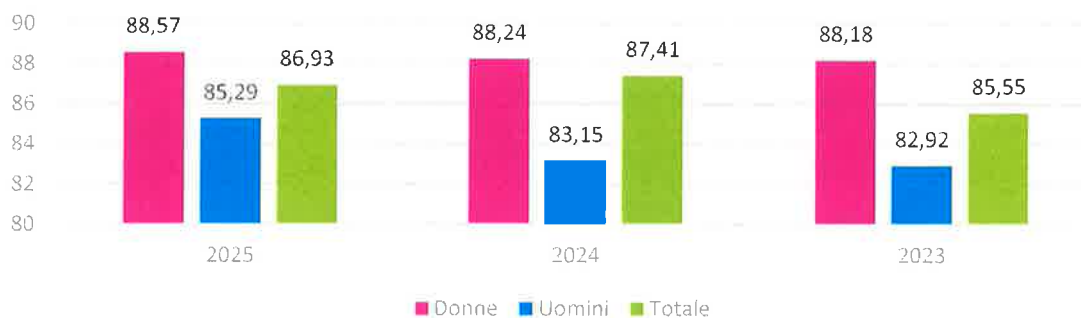
Tipologia di ospiti e utenti									
	2025			2024			2023		
Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	66	13	79	67	13	80	66	13	79

Ospiti distinti per sesso



Tipologia di ospiti e utenti									
	2025			2024			2023		
Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	88,57	85,29	86,93	88,24	83,15	87,41	88,18	82,92	85,55

Età Media degli Ospiti



Attrattività dell'attività			
Informazione richiesta	2025	2024	2023
Numero di richieste di assistenza ricevute	140	153	82
Numero di richieste in lista di attesa	177	161	70
% richieste accolte su richieste ricevute	96%	97,45%	95,12%



A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (su base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro familiari				
	Informazione richiesta	2025	2024	2023
A.5.α	Analisi di care satisfaction (indice 0 [min] - 100 [max]) - OSPITI	99,34%	99,84%	99,26%
	Analisi di care satisfaction (indice 0 [min] - 100 [max]) - FAMILIARI	98,46%	99,46%	98,53%



Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

<i>Soddisfamento dei dipendenti e collaboratori</i>				
	<i>Informazione richiesta</i>	2025	2024	2023
A.5.y	<i>Analisi di care satisfaction (indice 0 [min] - 100 [max])</i>	86,47%	87,97%	89,83%

Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma collegiale. Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Anno 2025/2026

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* nel Bilancio Sociale 2025, per l'anno 2026, si evidenziano le seguenti:

Obiettivi di intervento **strutturale**

- completamento ristrutturazione tetto (prevista entro metà 2026);
- installazione impianto fotovoltaico (previsto entro metà 2026);

Obiettivi di intervento **organizzativo**

- potenziamento dei servizi domiciliari (C-DOM)

Obiettivi di intervento assistenziale

- potenziamento servizio medico ed infermieristico

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati proposti per l'anno 2026:

Il fattore primario da considerare è sicuramente legato all'importante aumento dei costi, sia energetici che del personale, che la *Fondazione* ha subito.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
Fondazione Sanguanini	€ 100,00	Biblioteca comunale / cultura
Fondazione Still I Rise	€ 100,00	Adesione evento del 10.05.25 / raccolta fondi
La Compagnia dei Casalm/Attori	€ 250,00	Evento del 27.09.25 / cultura
Associazione PizzAut	€ 500,00	Progetto Food Truck

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'Ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	1.888,56	3.020,72	0,07%	0,11%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	2.306.110,21	2.247.231,77	85,18%	79,23%
Immobilizzazioni finanziarie nette	2.350,00	2.350,00	0,09%	0,08%
TOTALE IMMOBILIZZATO	2.310.348,77	2.252.602,49	85,34%	79,42%
Rimanenze	22.891,90	35.824,53	0,85%	1,26%
Clienti netti	160.586,27	207.293,15	5,93%	7,31%
Altri crediti	20.738,60	19.345,03	0,77%	0,68%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	204.216,77	262.462,71	7,55%	9,25%
Cassa e banche	192.904,18	321.225,88	7,12%	11,33%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	192.904,18	321.225,88	7,12%	11,33%
CAPITALE INVESTITO				
NETTO	2707.469,72	2.836.291,08	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	1.216.075,58	1.187.830,71	44,92%	41,88%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Risultato d'esercizio	-56.998,86	61.034,30	-2,11%	2,15%
MEZZI PROPRI	1.159.076,72	1.248.865,01	42,81%	44,03%
TFR	544.065,03	564.014,92	20,10%	19,88%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	229.748,30	315.565,06	8,48%	11,13%
Debiti oltre l'esercizio	00,00	00,00	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	229.748,30	315.565,06	8,48%	11,13%
Fornitori	280.221,89	257.470,94	10,35%	9,01%

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.



Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	494.357,76	450.375,15	18,26%	15,88%
Banche passive	0,00	0,00	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	774.579,65	707.846,09	28,61%	24,96%
CAPITALE INVESTITO				
NETTO	2.707.469,7	2.836.291,08	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

I Risconti Attivi e Passivi sono stati imputati rispettivamente alla voce Altri crediti e Altri debiti.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	2.981.169,10	2.966.640,00	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	1.048.917,29	1.043.277,72	35,18%	35,17%
Diminuzione / Aumento delle rimanenze	12.932,64	9.679,42	0,43%	0,32%
Altri costi operativi	31.054,99	88.996,82	1,04%	3,00%
Affitti e leasing	0,00	0,00	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	1.888.264,18	1.824.686,04	63,34%	61,51%
Spese personale	1.827.897,72	1.686.339,26	61,31%	56,84%
MARGINE OPERATIVO LORDO	60.366,46	138.346,78	2,02%	4,66%
Accantonamento TFR	83.129,00	77.600,16	2,79%	2,62%
Ammortamenti	90.492,59	92.679,11	3,04%	3,13%
Accantonamenti Fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE	- 113.255,13	- 31.932,49	- 3,80%	- 1,08%
CARATTERISTICA				
Proventi finanziari	5.515,48	7.825,21	0,19%	0,26%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	- 107.739,65	- 24.107,28	- 3,61%	- 0,81%
Oneri finanziari	-4.919,45	- 5.404,38	-0,17%	-0,18%
REDDITI DI COMPETENZA	- 112.659,10	- 29.511,66	-0,38%	-0,99%
Proventi (oneri) straordinari	56.925,24	91.074,97	1,91%	3,07%
UTILE ANTE IMPOSTE	-55.733,86	61.563,31	- 1,87%	2,08%
Imposte d'esercizio	- 1.265,00	- 529,00	0,00%	0,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	- 56.998,86	61.034,31	- 1,91%	2,06%

Analisi per indici

Indici di struttura

- *Indice di struttura primaria (PN / IMM):*

€ 1.159.077,00 / € 2.310.349,00 = 0,50 (obiettivo è 1)

- *Indice di liquidità (Attivo Circolante/Passivo a breve):*

€ 397.120,95 / € 774.579,65 = 0,51 (obiettivo è 1)

- *Indice indebitamento (PB + PL) / Netto:*

€ 1.318.644,68 / € 1.159.076,72 = 1,14 (obiettivo è tendere a 1)

Indici di solidità

(PN/Totale Attivo) = € 1.159.076,72 / € 2.707.469,72 = 42,81% obiettivo deve essere >25%

Indici economici

Costo del personale/Ricavi = € 1.827.897,72/ € 2.981.169,10 = 61,31%

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Onci finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,17	2,7%	0,17%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	1,51	2,3%	1,51%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	51,26	69,8%	51,26%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	6,32	0,5%	6,32%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	2,62	14,5%	2,62%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	1.888,56	0,08%	3.020,72	0,13%	2.261,88	0,10%
Immobilizzazioni materiali	2.306.110,21	99,82%	2.247.231,77	99,76%	2.185.178,55	99,90%
<i>Di cui immobili</i>	1.675.112,26	72,64%	1.706.816,26	75,95%	1.660.469,76	76,00%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	630.997,95	27,36%	540.415,51	24,05%	524.708,79	24,00%
Immobilizzazioni finanziarie	2.350,00	0,10%	2.350,00	0,10%	0	0
Totale immobilizzazioni	2.310.348,77	100%	2.252.602,49	100%	2.187.440,43	100%

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024		2023	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	1.675.112,26	3	1.706.816,26	3	1.660.469,76	2
di cui utilizzati direttamente	1.595.592,26	2	1.627.296,26	2	1.660.469,76	2
di cui a riserva vincolata	79.520,00	1	79.520,00	1	0	0
Proventi dagli immobili a reddito	0	0	0	0	0	0



Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.723.535,68	1.744.126,62	1.689.402,96
Enti pubblici	1.246.163,42	1.211.263,38	1.084.359,40
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese / Associazioni	6.470,00	6.250,00	5.600,00
5 per mille (importi spettanti)	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno (es. "Festa della mamma").

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	18.345,00	SI
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	18.345,00	SI
Erogazioni in denaro	0	0	
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, molto importante con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi, applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono state segnalate criticità da parte degli amministratori.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi in atto. Pertanto, la seguente tabella riporta il valore "0" (zero) per ogni ambito.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

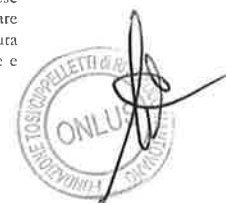
Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

L'ente si è impegnato all'acquisto di materie e prodotti certificati e rispettosi dei marchi di certificazione ambientale e partecipa attentamente al processo di raccolta differenziata.

Sussiste poi l'impegno, ad un'attenta manutenzione e monitoraggio del sistema di aerazione, di riscaldamento e raffrescamento della struttura.

Nel mese di Ottobre 2024 la Fondazione ha aderito, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione CER T.O.P. ENERGIA ETS con sede in P.zza Comaschi n. 1 a Gussola (CR); lo scopo di tale Fondazione è la costituzione e gestione di una comunità energetica rinnovabile con l'obiettivo comune di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi soci e alle aree locali in cui opera senza realizzazione di profitti. In particolare intende favorire l'autoconsumo virtuale dell'energia prodotta dagli impianti di sua proprietà e nella sua disponibilità. I Soci Fondatori della Fondazione sono: Comune di Gussola, Comune di Piacenza Drizzona, Comune di San Giovanni in Croce, Comune di Scandolara Ravara, Comune di Martignana di Po, Comune di Rivarolo Mantovano, Parrocchia Annunciazione in Gussola, Parrocchia Santa Maria Assunta in Piacenza Drizzona, Parrocchia San Giovanni Battista in San Giovanni in Croce, Parrocchia Santa Maria Annunziata in Rivarolo Mantovano, Associazione Amici di Emmaus OdV in Torre de' Picenardi, Fondazione Ospedale G. Aragona in San Giovanni in Croce.

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.



Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	si	
Adesione dell'ente a policy ambientali		no
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		no
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		no
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	si	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		no
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	si	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	si	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		no
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		0
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		no
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	si	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		no
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	si	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		no

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	92.038,10	kWh 352.525	99.386,30	kWh 353.200
Consumo di acqua	18.090,93	Mc 7.105	14.566,45	Mc 6.214
Consumo di gas	77.033,04	Smc 86.082	81.128,27	Smc 94.761
Produzione di rifiuti:	1.032,57		1.715,14	
CER 18.01.03		Kg. 261		Kg. 538
CER 16.02.16		Kg. 0		Kg. 10
CER 16.03.05		Kg. 0		Kg. 0
CER 16.07.08		Kg. 0		Kg. 0
CER 18.01.09		Kg. 40		Kg. 1
Tassa Rifiuti	9.168,00		8.858,00	

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Le informazioni sono state dettagliatamente fornite nelle precedenti sezioni del bilancio con particolare riguardo alla composizione del personale dell'ente

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nel corso del 2025, il Consiglio di amministrazione si è riunito 12 (dodici) volte in presenza.

Il Bilancio di esercizio 2025 è stato approvato in data 23/04/2026 con verbale n. 05/2026.

È prassi consolidata che, in occasione della seduta di approvazione del bilancio di esercizio, sia presente il revisore dei conti, per relazionare sull'andamento delle dinamiche gestionali, anche avvalendosi di indicatori sintetici, per illustrare in dettaglio i principali fattori di spesa e le principali fonti di entrata della Fondazione.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.



specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 23/04/2026 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente stesso.

IL PRESIDENTE
Fontanesi Rag. Antonio

